

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-960 del 17/02/2025
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia alla concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel comune di Polinago (MO). Codice pratica MO16A0042. Concessionario: Pignoni Daniele.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-817 del 10/02/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con DET-AMB-2017-4242 del 07/08/2017 è stata rilasciata al sig. Pighi Daniele, c.f. PGNDNL83M09I462W, la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali in Comune di Polinago (MO), con destinazione ad uso idroelettrico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 3,50 e media di mc/sec. 1,20 per produrre, con un salto di 2,90 m, la quantità nominale di energia pari a 34,1 kW (codice pratica MO16A0042);

PRESO ATTO della comunicazione PG/2025/6496 del 14/01/2025 con cui il sig. Pighi Daniele, c.f. PGNDNL83M09I462W, ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione codice pratica MO16A0042;

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2024, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 954,50 in data 18/09/2017 sul c/c bancario IBAN IT15H0200802435000003010203 (versamento effettuato da Pighi Daniele);

PRESO INOLTRE ATTO che il rinunciante:

- ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 954,50, versata in data 18/09/2017 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica MO16A0042 (nota prot. PG/2025/6496 del 14/01/2025);

- ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto notorio registrata al protocollo PG/2025/6496 del 14/01/2025 in cui dichiara che nessuna opera prevista in progetto è stata realizzata;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal sig. Pighi Daniele, c.f. PGNDNL83M09I462W, ed acquisita a prot. PG/2025/6496 del 14/01/2025 e conseguentemente di archiviare la concessione di derivazione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Polinago (MO), con destinazione ad uso idroelettrico, per una portata massima di esercizio pari a l/s 3,50 e media di mc/sec. 1,20 per produrre, con un salto di 2,90 m, la quantità nominale di energia pari a 34,1 kW (codice pratica MO16A0042);
2. di prendere atto che nessuna opera prevista in progetto è stata realizzata, come da dichiarazione di atto notorio resa dal rinunciante;
3. di dare atto che sussistono i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Modena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.